

ARGENTINA-COLOMBIA

**ARGENTINA-COLOMBIA: ACCORDO COMMERCIALE
TRA IMPRENDITORI**

(Buenos Aires, 12 giugno)

Una ventina di aziende argentine del settore alimentare hanno realizzato accordi nel corso di una missione commerciale in Colombia.

Secondo quanto ufficialmente riferito, la missione è stata tecnicamente ed economicamente sostenuta dalla provincia di Buenos Aires e organizzata congiuntamente con il Ministero delle Attività Produttive, Proargex e la Fondazione Exportar.

Gli imprenditori argentini hanno preso contatti con le catene di distribuzione colombiane e hanno avviato i processi di certificazione per collocare i loro prodotti nel paese.

Tra i prodotti offerti vi sono: manzo, olio, biscotti sandwich, cracker, conserve di frutta, pomodori, legumi e ortaggi, dolci e marmellate, conserve, latticini, latte in polvere, tè, tisane e prodotti premium e gourmet, birre artigianali, vini di alta qualità, insaccati e salumi.

Fonte: ANSA

Attività dell’IILA
Giugno 2011

Presentazione del libro
**“Architettura e urbanistica di
origine italiana in Argentina.
Tutela e valorizzazione di uno
straordinario patrimonio
culturale”**

A cura di Gastone Ave e
Emanuela De Menna.

Sede IILA, 23 giugno ore 15:00

**“Escribir desde USA. Exilio y
tradición en la poesía hoy”**, in
collaborazione con l’Ambasciata
di Cile in Italia

Sede IILA, 27 giugno – ore 18.00

*Per maggiori informazioni
consultare la Sezione
IILA Informa sul sito
www.iila.org*

VENEZUELA

**7/05/2011: VENEZUELA CRESCITA ACCELERATA. IL PIL HA REGISTRATO UNA
SIGNIFICATIVA ESPANSIONE DEL 4,5% NEL I TRIMESTRE DEL 2011, RISPETTO ALLO
STESSO PERIODO DEL 2010**

La produzione manifatturiera è cresciuta del 7,6%.

I servizi forniti dal Governo Centrale sono aumentati del 7,6%.

Il settore privato è aumentato del 4,6%.

L’attività commerciale è cresciuta del 10,4%

Stime preliminari del prodotto interno lordo (PIL) a prezzi costanti nel primo trimestre 2011, riportano una significativa crescita del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2010, sostenuto da un

recupero, nella maggior parte, delle attività economiche. Questo dato ottimista conferma la riattivazione dell'apparato produttivo nazionale, che ha avuto inizio nel quarto trimestre del 2010, in un complesso contesto internazionale caratterizzato da un inasprimento della crisi globale.

La suddetta tendenza dell'attività economica interna nel primo trimestre, scaturisce dalla maggior domanda aggregata interna, sia in termini di costi di consumo, sia in termini di investimento, favorito da un maggior flusso di divise per gli agenti economici da parte di Cadivi e Sitme, orientate alla produzione e al consumo.

Dal punto di vista istituzionale è opportuno sottolineare la ripresa del settore privato, in un aumento del valore aggregato brutto del 4,6%, dato ottimista che è possibile notare nella maggioranza dei settori che lo compongono. Da parte sua, il settore pubblico ha sperimentato una crescita del 3,6%, basato su una maggiore prestazione di servizi dal Governo centrale e attività di comunicazione e servizi finanziari.

ATTIVITÀ ECONOMICHE:

Il solido recupero è dimostrato dal comportamento del valore aggiunto dell'attività non petrolifera, che è aumentato del 5,2% nel primo trimestre, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'industria del petrolio è nel frattempo diminuita dell'1,8%.

ATTIVITÀ NON PETROLIFERE:

Il positivo andamento delle attività non petrolifere è generalizzato, va segnalata al riguardo la crescita dei tassi del valore aggiunto nel commercio (10,4%), nei servizi di trasporto e magazzinaggio (7,8%), nelle comunicazioni (8,0%), industria manifatturiera (7,6%), nei servizi prodotti dal Governo Generale (7,6%), istituzioni finanziarie (5,6%) ed energia elettrica e acqua (3,1%). Va notato che questi comportamenti sono stati influenzati dalla ripresa della domanda aggregata interna nei suoi componenti pubblico e privato e dalla maggiore disponibilità di beni importati, soprattutto per il settore industriale. Il valore aggiunto delle costruzioni è tuttavia diminuito del 7,7%.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA:

Il comportamento registrato dall'attività manifatturiera è associato alla crescita significativa dell'8,6% riportata dalla produzione manifatturiera privata. Questo risultato è determinato, in particolare per l'industria alimentare e delle bevande, che è cresciuta del 5,6%, dalla risposta a un aumento sostenuto della domanda di questi prodotti. Allo stesso modo si sono registrati comportamenti positivi nei settori dei macchinari e apparecchiature (27,9%), industrie della carta (18,6%), editoria e stampa (14,1%), fabbricazione di sostanze e prodotti chimici (13,6%), mobili (12,9%), abbigliamento (12,9%), metalli comuni (11,9%), minerali non metalliferi (9,6%) e gomma e plastica (7,8%).

Al contrario si è osservata una contrazione nella produzione di macchinari e attrezzature (-10,9%), prodotti in legno (-8,7%), veicoli (-3,1%) e tessile (-1,2%).

La crescita del settore alimentare è legata alla distribuzione tempestiva di divisa estera per l'acquisto di materie prime e forniture e alle importazioni dirette di questi stessi elementi da parte del Governo Nazionale per stimolare la produzione di questo settore strategico dell'economia. In questo settore si è evidenziato un volume maggiore di produzione nella panetteria (9,7%), trebbiatura e macinazione del frumento (10,8%), oli e grassi di origine vegetale e animale (29,6%) e altri prodotti alimentari (19,5%).

Dopo aver superato le avversità affrontate l'anno scorso, in questo trimestre va rilevata la crescita delle imprese manifatturiere del settore pubblico (8,2%), rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sulla base del significativo aumento della produzione di metalli comuni (24,0%), guidata da Sidor (106,3%) e Interalumina (11,7%), i cui prodotti sono destinati, in primo luogo, a soddisfare la domanda per la realizzazione di progetti del settore pubblico.

COSTRUZIONE:

Sotto il profilo istituzionale, la costruzione richiesta dal settore pubblico ha registrato un incremento del 5,2%, associato ad una maggiore realizzazione delle opere richieste dalle imprese petrolifere e non, del 6,4% e 22,1% rispettivamente.

La costruzione richiesta dal settore privato è diminuita del 17,8%, influenzata negativamente dall'esecuzione di opere di carattere residenziale e non, motivata, tra gli altri fattori, dalla ridotta disponibilità di forniture di base.

PRODUTTORI DI SERVIZI DEL GOVERNO GENERALE:

Il risultato positivo ottenuto dai servizi del Governo Generale (7,6%) è attribuibile principalmente ad una maggiore disponibilità di servizi di amministrazione pubblica e difesa (10,7%), salute (7,7%) ed istruzione (4,6%), tutto questo allo scopo di promuovere gli investimenti sociali necessari a dare assistenza alla popolazione povera. Questo risultato è influenzato dall'aumento delle iscrizioni all'istruzione superiore, dalla maggior dotazione degli edifici destinati all'educazione, dalla consegna di forniture e materiali per la rete ospedaliera e dalla strategia ufficiale volta ad affrontare i problemi legati alle forti precipitazioni avvenute nel periodo. Tutti questi eventi e azioni hanno portato ad un aumento dell'occupazione nel settore.

COMUNICAZIONI:

Questa attività mantiene la tendenza espansiva osservata durante 29 trimestri consecutivi, grazie al persistente adeguamento tecnologico richiesto dalla crescente domanda di servizi Internet, di telefonia cellulare, telefonia fissa, trasmissione di dati e televisione via cavo, grazie a cui si è verificato un aumento del valore aggregato del 9,1% e 6,6% nei componenti pubblici e privati rispettivamente.

OFFERTA E DOMANDA GLOBALE

L'offerta aggiunta è aumentata del 9,1%, grazie all'effetto combinato del significativo incremento del 22,6% nelle importazioni e alla menzionata crescita del PIL.

La domanda globale è aumentata come conseguenza dell'incremento della domanda aggiunta interna (9,6%) e della domanda estera (5,1%). Il risultato della domanda aggiunta interna si associa con gli incrementi riportati nella spesa per consumi finali del Governo Generale (10,4%), nella spesa di consumo finale privata (3,7%) e negli investimenti fissi lordi (4,9%).

La Banca Centrale del Venezuela, in un'azione coordinata con l'Esecutivo Nazionale, conferma il proprio impegno a continuare a valutare contesto nazionale e internazionale e adottare politiche per garantire lo sviluppo armonioso e sostenibile dell'economia nazionale per ridurre le pressioni inflazionistiche attraverso meccanismi di attivazione del credito e degli investimenti che contribuiscano alla crescita sostenibile e ad aumentare il benessere della popolazione venezuelana, in particolare dei poveri.

Fonte: Ambasciata della Repubblica Bolivariana di Venezuela in Italia

IL VENEZUELA È IL TERZO PAESE AL MONDO CON MAGGIORE CAPACITÀ DI PAGARE IL SUO DEBITO

La Repubblica Bolivariana del Venezuela è il terzo paese al mondo per capacità di stabilizzare i conti pubblici, in cui il rapporto tra prodotto interno lordo (PIL) e debito pubblico risulta essere una delle relazioni più sane al mondo, dopo la Cina e la Russia, secondo i dati della Banca Mondiale.

Il "PIL" è il valore monetario delle risorse che un Paese per un periodo determinato accumula, in questo caso un anno e il debito è ciò che dovrebbe pagare sul suo "PIL" stimato.

In media, il rapporto "debito - PIL" in Venezuela, in questo periodo, è calcolato al 20%. Per l'anno 2011 il "PIL" è stato calcolato in 367.000 milioni di dollari, il che implica che il paese deve il 20% netto di questa cifra, pur considerando i 45.000 milioni di Bolivares previsti dalla legge sull'indebitamento complementare, approvata giovedì scorso dall'Assemblea Nazionale.

Il Deputato Andrés Eloy Mendez ha affermato che le teorie economiche, secondo la Banca Centrale del Venezuela (BCV), puntano alle riserve internazionali che adesso ammontano a 30 miliardi e 387 milioni di dollari. Dopo aver ottenuto questa cifra, il ricavato va al "Fonden", quindi, il Governo ha le risorse necessarie e sufficienti per pagare e finanziare i progetti e le opere pubbliche, senza dover richiedere prestiti al Fondo Monetario Internazionale (FMI), come di solito accadeva in precedenza, sottoposti agli interessi e alle scadenze imposti da tale organismo internazionale.

Fonte: Ambasciata della Repubblica Bolivariana di Venezuela in Italia

BRASILE

PAESE FORTEMENTE ORIENTATO ALLA PACE, DICHIARA L'AMBASCIATORE VIEGAS FILHO

(Roma, 13 giugno)

L'Ambasciatore José Viegas Filho, che rappresenta il paese latinoamericano a Roma, ha definito oggi il Brasile come il più simile all'occidente e quindi anche all'Italia "con una politica estera fortemente orientata alla pace che non ha e non intende avere nemici".

Il diplomatico brasiliano lo ha affermato durante la presentazione del libro "Bric, Brasile, Russia, India e Cina alla guida dell'economia globale", organizzata dall'Istituto Affari Internazionali e dal Consiglio Europeo Affari Internazionali, presso la sede del gruppo bancario Unicredit Group.

Viegas Filho ha aggiunto che è "naturale" che il Brasile veda la propria "partecipazione ai processi internazionali con un obiettivo chiaro di espansione".

Dal punto di vista economico ha aggiunto che il Brasile "è in forte crescita, accompagnato da stabilità politica e da una giustizia affidabile".

Ha affermato inoltre che il Brasile ha una classe media "di cento milioni di persone, 25 milioni in più rispetto a sei anni fa".

L'Ambasciatore del Paese sudamericano in Italia ha altresì dichiarato che "a differenza degli altri tre membri del BRIC, il Brasile "è l'unico che non ha e non vuole armi nucleari".

"Questo è un segnale non del governo ma della nazione brasiliana" ha concluso.

Fonte: ANSA

IL GOVERNO DECANTA L'AVANZAMENTO NELLA NOTA DI MOODY'S

(San Paolo, 20 giugno)

Il governo del Brasile ha decantato come un "riconoscimento alla solidità del Paese", l'avanzamento del rating in termini di rischio agli investimenti stabilito dalla società di consulenza Moody's, che ha evidenziato il profilo più "conservatore" della gestione Rousseff dei conti pubblici.

"Siamo molto contenti perché riuscire a stabilizzare l'economia ad una crescita del 4,5% è molto positivo per noi. La crescita si accompagna ad un risanamento del bilancio, i conti sono molto solidi ed è per questo che Moody's ci ha attribuito un rating di rischio migliore" ha dichiarato il Ministro delle Finanze Guido Mantega.

Moody's ha passato il Brasile da Baa3 a Baa2, uno scalino sopra l'"investment grade" ottenuto l'anno scorso.

"L'inflazione è sotto controllo, siamo a giugno e gli indicatori mostrano il calo dell'inflazione. Questo dimostra che siamo sulla strada giusta" ha riferito ai giornalisti il Ministro. Sul rischio di inflazione riferito nel rapporto della società di consulenza, Mantega ha detto che, per l'anno 2011, l'inflazione sarà entro il limite del 6,5% fissato dal governo.

In una dichiarazione Moody's ha evidenziato "il desiderio da parte del governo di invertire le politiche espansionistiche ed adottare un profilo più conservatore, che sembra essere più coerente con un percorso di crescita sostenibile".

Il governo del Presidente Rousseff ha effettuato un aggiustamento di 30 miliardi di dollari nel bilancio 2011.

"Attraverso la combinazione di misure fiscali e monetarie, le autorità brasiliane, dice il testo della società di consulenza, sono in procinto di affrontare le condizioni che hanno causato il surriscaldamento dell'economia. Anche se è presto per stabilire se queste misure saranno sufficienti, dimostrano un impegno a risolvere il problema."

Fonte: ANSA

CILE

LA BANCA CENTRALE HA RIALZATO AL 7% LA SUA PROIEZIONE DI CRESCITA

(Santiago del Cile, 20 giugno)

La Banca Centrale del Cile ha rialzato le stime di crescita dell'economia al 7% nel 2011, l'incremento è dovuto al forte aumento della domanda interna e dall'elevato prezzo del rame, principale fonte di esportazione del paese.

Nel suo rapporto sulla Politica Monetaria, divulgato il 20 giugno, la Banca Centrale ha rivisto le stime di crescita del PIL al 6-7% rispetto 5,5-6,5% iniziale.

Dinanzi la Commissione Finanza del Senato, il presidente della Banca Centrale, José de Gregorio, ha spiegato che "la maggior crescita stimata è dovuta al fatto che le cifre effettive del primo trimestre dell'anno sono state superiori a quanto pronosticato, aumento dovuto principalmente ad un' accelerazione della domanda interna e alla crescita del consumo privato".

Ha aggiunto che per quello che riguarda la crescita del resto dell'anno la velocità di espansione dell'attività totale e la domanda si modererà in linea con quanto era stato previsto.

L'organismo ha, inoltre, rivisto le sue stime sull'inflazione dal 4,2 al 4% grazie alla lenta restrizione monetaria attuata.

De Gregorio infine ha pronosticato un prezzo medio del rame di 4,15 dollari per libra nel 2011 e di 4,0 per il 2012.

Fonte: ANSA

ARGENTINA

COMPLEMENTARITÀ PRODUTTIVA CON PMI SPAGNOLE

(Buenos Aires, 20 giugno)

Piccole e medie imprese argentine hanno concluso accordi di complementazione produttiva con le equivalenti spagnole, in una missione organizzata dal Ministero dell'Industria, che ha visto partecipazione di aziende dei settori di beni capitali, componenti di automobili e mobili.

Secondo un comunicato del Ministero dell'Industria, si tratta di PMI delle province di Buenos Aires, Chaco, Cordoba e Formosa che hanno realizzato alleanze per la produzione congiunta o per fornire assistenza tecnica alle imprese in Spagna,

La "Missione imprenditoriale PMI Argentine" ha permesso di concretizzare diversi accordi tra le imprese di entrambe le nazioni, tra le quali l'azienda La Mundial che fornirà assistenza tecnica alla ditta Fagor Arrasate (Bilbao), e quella di componenti di automobili Ryo Valle che concluderà un accordo con EFA 2000, fabbricante di carrozzeria con tecnologia RTM.

Durante la missione, 22 imprenditori argentini si sono recati in Spagna realizzando incontri d'affari con aziende locali, visitando impianti industriali e centri tecnologici.

Fonte: ANSA

Il Bollettino Economico Commerciale è un ulteriore strumento offerto dall'IILA a quanti sono interessati a conoscere notizie aggiornate sui paesi dell'America Latina con particolare riguardo al panorama economico e commerciale.